

Fiom: "Cassa integrazione fino al 2014 per la Fiat di Melfi"

Data: Invalid Date | Autore: Paolo Massari



MELFI (PZ), 15 GENNAIO 2013- Due anni di cassa integrazione straordinaria, dal febbraio 2013 al dicembre 2014. È questa la richiesta avanzata dalla Fiat per lo stabilimento di Melfi, in Basilicata. Lo rende noto la Fiom, ma la conferma arriva da fonti dell'azienda, secondo cui «la misura è necessaria per realizzare gli investimenti previsti per lo stabilimento».

Si tratta di un provvedimento inaspettato, dopo che il 20 Dicembre [il premier Monti si era recato nello stabilimento Lucano](#) e aveva dichiarato che proprio da lì nasceva una svolta nei rapporti tra la Fiat e l'Italia.[MORE]

La cassa integrazione tuttavia non riguarderà l'intera produzione, ma si alternerà sulle due linee attive nello stabilimento. In questo modo la Cigs riguarderà a rotazione tutti i dipendenti, ma permetterà che continui la produzione della 'Punto'.

Esprime forte preoccupazione il sindacato di categoria, la Fiom-Cgil, «perché ad oggi ancora non si conoscono i dettagli degli investimenti per lo stabilimento e i tempi per la realizzazione del nuovo progetto». La Fiom chiede all'azienda e alle istituzioni regionali «la massima trasparenza nella gestione della Cigs al fine di garantire la rotazione al lavoro di tutti i lavoratori, per impedire come avvenuto a Pomigliano discriminazioni e perdite salariali a danno dei lavoratori».

Paolo Massari

